

Paghi la fellonia con la tua morte .
Pom Giulia fedele ! ò sorte ! *trà sè*
Ant. Elio, perche non resti
 Reliquia dirubelli in questo giorno
 Abbia squarciato il petto
 Questo fellon da l'Auentin scagliato .
El. Essequite ò Littori . *Pomp.* Amico ingrato .
ad Ant. Morirò per farti guerra
 Empio Rè, mostro inclemente .
 Stringerò dei folci crini
 I volumi serpentine ,
 Nuda Furia, ombra innocente .
 Morirò &c, *parte .*
Ant. Mori prima ò fellon poi di sotterra
 Riedi Furia di Stigie à farmi guerra ,

S C E N A XX.

Marzia in atto piangente. Antonino. Elio.

A Dio Patria, è Dio Roma, io parto, à Dio.
A. Marzia. *El.* (Qui l'Idol mio)
Ant. E doue mai si lagrimosa ? ah forse
 Mia bella Giuno, à queste stragi intorno
 Giri il superbo piede
 Per imparar da l'Aquile tue ancelle
 A fulminar cò le sembianze belle ?
Mar. Io ben sò, che per dar ad altro volto
 Quel cor, che fù già mio, tu à mè l'hai tolto .
 Ma fuggitò sia doue la mia fede
 Non veggo Sol Latin. *Ant.* Sospendi il piede,
 Sei'l mio cor, sei'l mio ben, al sen ti stringo,
piano à M. *El.* Marzia mi vuoi lasciar ?
Mar Taci, ch'io fingo .